



## COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 12.8.2016  
C(2016) 5299 final*

*Signora Presidente,*

*La Commissione desidera ringraziare la Camera dei Deputati per il suo parere sulla proposta di decisione relativa all'uso della banda di frequenza 470-790 MHz nell'Unione {COM(2016) 43 final}.*

*Nel quadro della strategia per il mercato unico digitale in Europa, la Commissione ha presentato la sua concezione di una connettività universale di elevata qualità per le imprese e i cittadini. La proposta relativa all'uso della banda di frequenza 470-790 MHz segue le prime proposte presentate nell'ambito della strategia per il mercato unico digitale nel dicembre 2015 relative ai diritti d'autore e ai contratti digitali.*

*La Commissione è lieta che la Camera dei Deputati condivida l'opinione secondo cui occorre coordinare a livello dell'UE il passaggio della banda dei 700 MHz dai servizi di televisione digitale terrestre (DTT) ai servizi a banda larga senza fili per soddisfare l'esigenza di aumentare il traffico Internet mobile.*

*La Commissione desidera infatti sottolineare che l'assegnazione della banda dei 700 MHz alla banda larga senza fili consentirebbe agli operatori di telefonia mobile di offrire ai consumatori una banda larga più veloce e di migliore qualità in aree più estese. Ciò offrirebbe un servizio di banda larga mobile con una velocità fino a 100 Mb/s, in linea con gli obiettivi dell'agenda digitale europea, e consentirebbe all'UE di raggiungere i livelli delle regioni leader a livello mondiale nella diffusione della banda larga mobile 4G. Il progetto contribuirà inoltre a colmare il divario digitale in Europa e a promuovere il mercato unico digitale, due presupposti perché l'UE possa procedere con l'introduzione delle reti 5G e delle applicazioni innovative che questa renderebbe possibili. La designazione coordinata della banda al di sotto dei 700 MHz per un uso flessibile che salvaguardi la fornitura di servizi di media audiovisivi a un pubblico di massa tutelerebbe il modello*

*On. Laura BOLDRINI  
Presidente della Camera dei deputati  
Piazza Montecitorio  
IT — 00100 ROMA*

*audiovisivo europeo e garantirebbe la certezza del diritto per gli operatori del settore, garantendo al contempo la flessibilità necessaria per tener conto della grande varietà di situazioni nazionali in termini di televisione digitale terrestre (DTT) e di domanda di servizi a banda larga senza fili.*

*La Commissione prende nota delle preoccupazioni espresse dalla Camera dei Deputati in merito alla data indicata per la liberazione coordinata della banda dei 700 MHz nell'UE e del suo invito a introdurre la possibilità per gli Stati membri di rinviare la liberazione di tale banda per un periodo di massimo due anni. La Commissione prende inoltre nota della proposta della Camera dei deputati di riservare la banda di frequenza al di sotto dei 700 MHz ai servizi per la televisione digitale terrestre e per la realizzazione di programmi ed eventi speciali (PMSE) fino al 2030, escludendo eventuali servizi diversi dalla trasmissione televisiva, e della richiesta di valutare positivamente la potenziale adozione da parte degli Stati membri di misure pertinenti volte a promuovere la sostituzione delle apparecchiature di consumo e gli adattamenti tecnologici necessari a livello di rete di trasmissione.*

*Dal 2015 la banda dei 700 MHz è destinata ai servizi sia mobili sia di diffusione radiotelevisiva secondo il regolamento delle comunicazioni radio dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni, come era prevedibile dopo la Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni del 2012, ed è utilizzata in quasi tutto il mondo per i servizi a banda larga senza fili. Una tempestiva ridestinazione della banda dei 700 MHz può pertanto apportare benefici significativi, in termini di economie di scala, per le apparecchiature di rete e i dispositivi dei consumatori finali. Alcuni Stati membri si trovano già in una fase più avanzata del processo di transizione e quanto più tempo occorrerà perché tutti gli Stati membri portino a termine la transizione, tanto maggiore sarà l'interferenza tra paesi vicini. La Commissione sottolinea che il progetto di proposta contiene un obbligo di risultato per gli Stati membri da conseguire entro il 2020, ma non specifica come esso debba essere realizzato nell'ambito dell'ordinamento giuridico interno, lasciando dunque una certa flessibilità sulle modalità di trattamento delle licenze esistenti e i costi della migrazione, compresa la compensazione per l'acquisto di nuove apparecchiature di consumo, come i decoder.*

*La Commissione prende nota della situazione dell'Italia in termini di utilizzo della banda dei 700 MHz da parte di servizi di televisione digitale terrestre e di disponibilità limitata di piattaforme televisive alternative. A questo proposito, la Commissione desidera proporre una serie di misure da prendere in considerazione per facilitare la tempestiva liberazione della banda dei 700 MHz e favorire l'uso più efficiente possibile dello spettro UHF:*

- un adeguamento allo standard DVB-T2 (Digital Video Broadcasting — Second Generation Terrestrial) (adottato dall'Istituto europeo delle norme di telecomunicazione nel 2009 e già in uso in vari Stati membri) che consentirebbe una programmazione della televisione digitale terrestre di migliore qualità;*
- l'utilizzo di piattaforme alternative per la trasmissione di TV a pagamento che offrirebbe, come ulteriori vantaggi, la riduzione dei problemi legati alle interferenze*

*transfrontaliere e la necessità di sostituire le apparecchiature di consumo solo per chi attualmente guarda la televisione digitale terrestre a pagamento; a questo proposito, la piattaforma satellitare è consolidata e la portata delle reti di accesso fisse a banda larga di nuova generazione in grado di supportare la televisione via Internet dovrebbe aumentare significativamente entro il 2020 in virtù sia degli investimenti sul mercato, sia del piano nazionale banda ultra-larga;*

- *un uso nazionale della struttura di rete a frequenza unica per rendere più efficace il caricamento di tutti i multiplex; nonché*
- *il sostegno alla diversità e alla varietà di contenuti, evitando nel contempo che le scarse risorse dello spettro vengano utilizzate per trasmettere lo stesso contenuto a standard qualitativi diversi e in momenti diversi.*

*Le discussioni tra la Commissione e i legislatori in merito alla proposta sono attualmente in corso e la Commissione rimane ottimista circa il raggiungimento di un accordo nel secondo semestre di quest'anno.*

*Confidando nel fatto che questi chiarimenti rispondano alle questioni sollevate, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il costruttivo dialogo politico con la Camera dei deputati.*

*Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.*



*Violeta Bulc*

*Membro della Commissione*